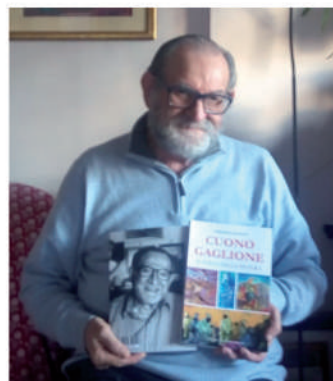


BIOGRAFIA

Cuono Gaglione è nato ad Acerra nel 1947. Si dedica sin da giovane alla pittura e frequenta, tra gli anni Sessanta e Settanta, il Magistero dell'Istituto d'Arte sotto la guida del Maestro Alberto Chiancone.

La sua carriera di pittore è costellata di successi in Italia e all'estero. Nel 2003 le sue opere sono state esposte nella sede del Parlamento Europeo di Bruxelles.

Temi fondamentali della sua produzione artistica sono i paesaggi, il folclore, le tradizioni religiose e popolari della sua terra di origine. Egli vuole così tramandare alle generazioni future il senso di appartenenza a una città come Acerra tanto ricca di civiltà, storia e cultura.



SALA 1 - Pietà Popolare

SALA 2 - Paesaggi e frutti della terra

SALA 3 - Folclore

CAROFARO
chocolatiers

www.carofarocioccolatieri.it

antica passione
mille idee per impiattare

www.anticapassione.it



Complesso del Corpus Domini
Piazza del Duomo - Acerra

Orari di apertura:

Lunedì - Venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Sabato e Domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 20.00



Per informazioni e prenotazioni:

eventi@diocesiacerca.it

Cell.: 347 367 44 30

<http://www.diocesiacerca.it/museo-diocesano/>

med
Museo Diocesano

MUSEO DI
PULCINELLA
ACERRA

Evento Patrocinato dal
Comune di Acerra

POESIA della PITTURA

*Pietà popolare, folclore e paesaggi acerrani
negli occhi del maestro*

CUONO GAGLIONE



INAUGURAZIONE MOSTRA VENERDI 18 MARZO 2022 ORE 16.30

MUSEO DIOCESANO DI ACERRA

18 MARZO 2022 - 1 MAGGIO 2022

Complesso del Corpus Domini - Piazza Duomo - Acerra

L'evento che presentiamo nel Museo Diocesano è certamente un momento di grande rilievo per il territorio acerrano in quanto vede protagonista uno dei suoi più laboriosi e talentuosi figli. Cuono Gaglione è un artista a tutto tondo capace di unire nei suoi quadri la triste e complicata realtà che egli vive e tocca con mano quotidianamente, grazie alla professione di ispettore sanitario, con la nostalgica felicità della terra amata e delle infinite sfaccettature di cui essa gode.

La storia artistica del maestro Cuono Gaglione ha origini molto lontane. Infatti, già ad undici anni la sua confidenza con i colori e tele manifestava il suo amore per Acerra e per uno dei suoi più illustri cittadini, noto al mondo come una delle più celebri maschere: Pulcinella. Lontano dalla sua terra originaria, il maestro ha affinato la tecnica tanto che nel 2003, presso la sede del parlamento di Bruxelles, le opere sono state protagoniste della sua prima mostra europea.

Cuono Gaglione, dunque, è un artista maturo, con decenni di creatività inesauribile e con un consolidato percorso culturale che l'ha visto, sin da giovane, impegnato a rappresentare la realtà attraverso le lenti della sua sensibilità straordinaria e raffinata. Non dimentichiamo che l'artista è la sua opera: è lui che prima di tutto bisogna conoscere. È necessario e indispensabile, quindi, indagare sulla sua personalità di uomo e di artista, sul suo percorso evolutivo, sia caratteriale che artistico se si desidera comprendere a fondo le sue opere.

Ho conosciuto personalmente il maestro Gaglione, ho accolto sentimenti di paura, di preoccupazione ma anche di gioia questa nostra amata città di Acerra, dove l'eccellenza culturale e artistica sta fiorendo in modo esponenziale con giovani talenti pittori, poeti, cantanti, musicisti, attori, registi ecc.

Per questo vorrei ringraziare il maestro Gaglione perché mostra Acerra da una parte nei suoi angoli più nascosti, ameni e suggestivi, dall'altra la eleva nel suo splendore e nelle sue tradizioni, nella sua cultura e nel suo folklore, incarnato in particolare in Pulcinella, candidato a patrimonio dell'UNESCO per diventare "bene immateriale dell'umanità".

+ Antonio DI DONNA
Vescovo di Acerra

POESIA *della* PITTURA

Quando pietà popolare e tradizione incontrano tele e colori, le opere d'arte diventano una vera e propria poesia capace di allietare l'anima dell'artista che le realizza e dello spettatore che ne gode la visione.

È quello che accade al maestro Cuono Gaglione, che nelle sue tele non si limita alla mera e semplicistica rappresentazione pittorica ma attraverso forme e colori trasmette tutto il suo amore per Acerra, accompagnando il visitatore in un percorso più di sentimenti che di occhi, con l'obiettivo di riportarlo ad una dimensione primitiva e incontaminata dove la felice nostalgia delle tradizioni radicate e fortemente sentite ne fa da padrona.

Accanto a questi temi fortemente legati alla tradizione, l'artista Gaglione sente il bisogno di rappresentare anche temi più attuali come l'emergenza ecologica di cui il territorio acerrano è immerso ma desidera anche mettere in evidenza le tante



eccellenze del territorio, da quelle agricole a quelle culturali, che il genio creativo di alcuni giovani imprenditori sta cercando di riscattare; Acerra è principalmente cultura, tradizione e speranza nelle generazioni più giovani.

Non poteva mancare il suo omaggio per i santi patroni acerrani Cuono e Figlio, che, nel dipinto realizzato appositamente per la mostra ed esposto al pubblico per la prima volta, sorreggono le sorti di Acerra, proteggendola dalle ceneri provenienti dall'eruzione del Vesuvio del 1872, circondato dal popolo acerrano che devotamente invoca la sua intercessione.

Significativo è l'aspetto ricorrente delle tele in cui il maestro personifica i soggetti principali o secondari con la maschera di Pulcinella, inserendola in cornici urbane, scorci cittadini e con frutti della nostra fertile e amata campagna.

Questo dimostra ancora una volta il suo profondo legame per il territorio natio, tanto da farne il tema principale della sua produzione artistica.